

AVVISO ALLA CLIENTELA

Informativa ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 (Codice sulla protezione dei dati personali)

Si porta a conoscenza che la Commissione Europea e la Banca Centrale Europea, nell'ambito dell'Eurosistema, con l'ausilio dell'European Payments Council, che coordina l'industria bancaria europea, hanno promosso la realizzazione della "Area Unica dei Pagamenti in Euro" (SEPA). La SEPA sarà l'area in cui i cittadini, le aziende e le altre entità economiche saranno messe in grado di effettuare e di ricevere pagamenti in euro, nell'ambito europeo, siano essi al di là o all'interno dei confini nazionali, e sottoposti alle identiche condizioni, diritti ed obblighi, indipendentemente dalla loro localizzazione.

In tale contesto, con l'obiettivo di far coincidere lo standard italiano delle coordinate bancarie con quello internazionale, è stato adottato (dall'EuroSistema) il codice IBAN (International Bank Account Number) quale tipologia univoca di identificazione delle coordinate bancarie, al fine di agevolare l'esecuzione dei pagamenti, aumentare la sicurezza sull'integrità dei dati identificativi del conto, e la gestione di tali informazioni da parte della Clientela.

La nostra banca, in qualità di titolare del trattamento dei dati della clientela, ha elaborato il suo Codice IBAN, ossia la codifica internazionale che identifica ciascun conto bancario (il Codice IBAN dal 1° luglio 2003 è stato sempre indicato nell' estratto conto inviato dalla Banca).

Il Codice è composto da una serie di numeri e lettere che individuano in maniera standard il Paese in cui è tenuto il conto, la banca, lo sportello e il conto corrente.

A partire dal 1° gennaio 2008, tale codifica, già utilizzata per i pagamenti transfrontalieri, sarà utilizzata anche per i pagamenti eseguiti in Italia, al posto delle tradizionali coordinate bancarie (codici ABI e CAB e numero di conto corrente).

Si rende quindi necessario procedere ad aggiornare le coordinate bancarie di ogni cliente (ABI, CAB e numero di conto corrente) con l'IBAN, consentendo ai soggetti autorizzati, ordinanti i bonifici su un c/c di poter continuare ad effettuarli secondo le nuove normative Europee.

Per tale ragione il sistema bancario ha previsto l'attivazione di un «servizio di allineamento elettronico» dei Codici IBAN, attraverso il quale il soggetto utente ordinante i bonifici, richiede, tramite un flusso elettronico, l'aggiornamento delle coordinate bancarie dei beneficiari dei propri pagamenti.

Al fine, quindi, di dare esecuzione al contratto sottoscritto con la Banca, che prevede l'obbligo da parte della Banca stessa di effettuare l'accredito dei bonifici sul conto corrente intestato al cliente ed acceso presso la Banca, si rende necessario comunicare l'aggiornamento delle coordinate ABI, CAB e numero di conto corrente con il Codice IBAN, alla banca di quei soggetti (ad es., datori di lavoro e/o fornitori) autorizzati ad effettuare tali pagamenti sul c/c acceso presso la nostra banca ed ai quali il cliente ha precedentemente comunicato le proprie coordinate bancarie (ABI, CAB e numero di conto corrente).

Il conferimento dei dati necessari a tale finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto alla loro comunicazione potrebbe comportare per la Banca l'impossibilità a prestare il servizio richiesto. Il loro trattamento non richiede il consenso dell' interessato, in virtù degli artt. 24, comma 1, lett. b) e 43, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 196/2003.

La nostra banca e le eventuali altre banche delle quali i soggetti si avvarranno per la richiesta del codice IBAN tratteranno il dato in qualità di contitolari del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse a tale iniziativa e con strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e per il tempo strettamente necessario per il perseguimento delle dette finalità e comunque nel rispetto delle previsioni del d.lgs. n. 196/2003, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

È garantito al cliente, ai sensi dell' art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. In particolare, il cliente può ottenere dalla Banca e dalle eventuali altre banche tramite cui sono transitate le richieste di allineamento IBAN, ad esempio, la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali, l'indicazione circa l'origine dei suoi dati, le modalità e le finalità del trattamento ed informazioni sulla logica applicata a tale trattamento qualora effettuato con strumenti elettronici, l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la loro trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Per l'esercizio di tutti i diritti di cui all' art. 7 D.Lgs. n. 196 del 2003, il cliente potrà rivolgersi all'Ufficio Reclami, Piazza Armando Diaz 1, 20123 Milano.